

# SaronnoNews

## Azzurra: “Appena si potrà, realizzerò il mio sogno di fare un viaggio in Thailandia”

Tommaso Guidotti · Monday, April 26th, 2021



*Young covid, storie di giovani in un anno di pandemia. Un nuovo spazio nato per dare voce a chi, in un anno di emergenza sanitaria, non ha avuto molte occasioni per esprimersi.*

*La pandemia ha inevitabilmente tolto qualcosa (o qualcuno) a tutti durante uno degli anni più bui della storia recente del nostro Paese e del mondo intero. Tutti hanno sofferto, chi più, chi meno.*

*Ci sono state però anche le vittime collaterali del covid, quelle di cui nessuno parla: i giovani. Abbandonati, fin dall’inizio, loro, che sono il presente e saranno il futuro del nostro Paese.*

*L’obiettivo di questa rubrica, un progetto del gruppo V2Media di cui fa parte SaronnoNews, è dare una voce a chi, da un anno a questa parte, non ne ha avuta, grazie ad una serie di interviste a ragazze e ragazzi del territorio. Se volete scriverci per raccontarci come avete vissuto questo anno pandemico, fatelo compilando [QUESTO MODULO](#)*

---

**Azzurra Agushi ha 22 anni ed è di Lurago Marinone (CO).** Si è appena laureata in Scienze della Comunicazione presso l’Università degli Studi dell’Insubria, è una grande appassionata di sport e serie tv ed è amante degli animali.

*Azzurra, come hai vissuto l’emergenza sanitaria all’inizio? E ora?*

«All’inizio ero molto allarmata, seguivo alla lettera tutte le indicazioni governative, era una situazione nuova per tutti. **Ora mi sento decisamente stufa;** la prima ondata l’ho affrontata con ottimismo, prendendomi del tempo per me stessa, ora invece non vedo l’ora di tornare alla libertà,

quella vera».

*Cosa ti mancava inizialmente? E ora, dopo un anno, cosa senti che ti è mancato maggiormente?*

«Inizialmente **mi mancava il poter vedere i miei nonni tutti i giorni**, com'ero abituata a fare prima dell'inizio della pandemia; inoltre i miei genitori erano lontani. Ora mi manca la libertà di poter scegliere come vivere la mia giornata, mi manca l'imprevisto, mi manca la spensieratezza di poter uscire la sera e di poter tornare dopo le 22».

*Hai sempre rispettato le misure restrittive previste nei DPCM? Se no, perché? Che hai fatto?*

«Ho sempre rispettato le direttive del Governo. **Quelle poche volte che mi sono concessa delle piccole libertà, come una passeggiata, l'ho sempre fatto nel rispetto delle regole** del distanziamento sociale, senza andare a mettere a rischio la salute mia e delle altre persone».

*Cosa farai appena ci sarà "vera libertà?"*

«**Realizzerò il mio sogno di fare un viaggio in Thailandia!**».

*Alla luce di quanto accaduto in questo anno, che idee ti sei fatto del futuro che aspetterà te ed in generale i tuoi coetanei?*

«Non prevedo un futuro roseo per noi giovani, dovremo però rimboccarci le maniche e magari specializzarci in nuovi settori, in modo da costituire una "novità" per il panorama lavorativo italiano e non. **Dovremo evitare di "piangere sul latte versato" perché è inutile**, seppur non facile, il futuro è ancora tutto nelle nostre mani».

This entry was posted on Monday, April 26th, 2021 at 4:50 pm and is filed under [Comasco](#), [Storie](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.